

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA
COMMISSIONE EUROPEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.R.S. 28.2.1979, n.70.
- VISTA la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante, tra l'altro. Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, efficienza, informatizzazione della pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e ss. mm. ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" il quale pone l'obiettivo della razionalizzazione della gestione di flussi documentali coordinata con la gestione di procedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni, al fine di migliorare i servizi e potenziare supporti conoscitivi delle stesse secondo i criteri di economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa;
- VISTO il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14 ottobre 2003: "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi";
- VISTO l'articolo 50, comma 4, del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione individua gli uffici da considerare, ai fini della gestione unica dei documenti, per grandi Aree Organizzative Omogenee (A.O.O.). assicurando criteri uniformi di classificazione ed archiviazione;
- VISTO l'articolo 61, comma 2, del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il quale, tra l'altro, stabilisce che presso ciascuna A.O.O. è istituito un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, al quale è preposto un dirigente ovvero un funzionario, comunque in possesso di idonei requisiti professionali;
- VISTO il D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71. del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli artt. 20, comma 3 e 5-bis, 23-ter. comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma I, del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma I, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

VISTO lo schema di "Manuale di gestione del protocollo informatico" predisposto;

RITENUTO di adottare il Manuale di gestione del protocollo informatico dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

DECRETA

Art. 1

Per le finalità di cui in premessa è adottato il Manuale di gestione del protocollo informatico dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

Palermo, 04 DIC. 2019



Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti